



**ORIGINALE INFORMATICO**

Deliberazione n. 10  
del 09/03/2021

# COMUNE DI FOLLINA

Provincia di Treviso

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Costituzione del C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni -**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **marzo** alle ore **19.10**, nella residenza municipale, a seguito convocazione si è riunita la Giunta Comunale:  
Eseguito l'appello risultano:

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	Collet Mario	X	
2	Zanta Luca	X	
3	Fabris Patrizia	X in videoconferenza	
4	Carniello Paola	X in videoconferenza	
5	Corazzin Simone	X in videoconferenza	
<b>Totali Presenti - Assenti</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Comunale Fabrizio Dott. Floridia con funzioni consultive referenti e di assistenza

Il Signor Collet Geom. Mario, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

## LAGIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 21 della Legge n. 183 del 04.11.2010 il quale, in ordine alle pari opportunità, del benessere di chi lavora e dell'assenza delle discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche, per consentire una reale parità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, alla origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nonché per garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, stabilisce che sia costituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso ciascun Ente, apposito comitato definito "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

**RAVVISATO** che lo stesso articolo 21 sopra citato stabilisce quanto segue:

- il Comitato Unico di Garanzia ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Oltre ai componenti effettivi devono essere nominati altrettanti componenti supplenti che possono partecipare alle riunioni del Comitato Unico solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- il Presidente del Comitato deve essere nominato dall'Amministrazione;
- il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;
- le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la mancata costituzione del Comitato Unico di Garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi;

**VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"(art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità e sulla quale è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 3 marzo 2011, in relazione alla quale sono state fornite alcune importanti indicazioni tra cui si evidenziano le seguenti:

- i componenti del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una volta soltanto;
- è fatta salva la possibilità di ammettere la partecipazione ai lavori del Comitato Unico di Garanzia, senza diritto di voto, soggetti non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali nonché esperti, con modalità da disciplinare nei rispettivi regolamenti interni dei Comitati Unici di Garanzia;
- il Presidente del Comitato è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione e deve possedere i seguenti requisiti previsti anche per gli altri componenti, oltre ad avere elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale: adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato Unico di Garanzia, adeguate esperienze

- nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing e del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale, adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;
- con riferimento alla quota di rappresentanti dell'Amministrazione, la scelta dei componenti potrà avvenire a seguito di procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale;
  - il Comitato Unico di Garanzia opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'Ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse strumentali ed umane idonee a garantire le finalità previste dalla legge che l'Amministrazione metterà a tal fine a disposizione;
  - l'Amministrazione è invitata a consultare preventivamente il Comitato Unico di Garanzia ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza;
  - ciascuna Amministrazione provvederà a realizzare sul proprio sito web un'apposita area dedicata alle attività del Comitato Unico di Garanzia, periodicamente aggiornata a cura dello stesso;
  - il Comitato Unico di Garanzia redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza, riferita all'anno precedente e riguardante l'applicazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Ente di appartenenza;
  - entro 60 giorni dalla sua costituzione il Comitato Unico di Garanzia adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporti sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione del Presidente e dei componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi, etc.;
  - il Comitato Unico di Garanzia opera in collaborazione con gli Organismi Indipendenti di Valutazione previsti dall'articolo 14 del D.Lgs n. 150/2009 per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione delle performance;

**VISTA** non da ultimo la Direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle pari opportunità nella quale si riconferma che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a garantire e ad esigere l'osservanza di tutte le norme vigenti che in linea con il dettato Costituzionale vietano qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta nell'ambito lavorativo;

**SPECIFICATO CHE** ogni anno entro il 30 marzo, i Comitati Unici di Garanzia devono presentare agli organi di indirizzo politico-amministrativi e all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) al fine della valutazione performance, una relazione, su apposito format allegato alla direttiva 2/2019, sulla situazione del personale dell'Ente o degli Enti associati riferita all'anno precedente nonché sull'attuazione del Piano delle Azioni Positive;

**RISCONTRATO INOLTRE CHE** entro il 30 marzo di ciascun anno, la suddetta relazione deve essere trasmessa anche al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento per le pari opportunità all'indirizzo [monitoraggiocug@funzionepubblica.it](mailto:monitoraggiocug@funzionepubblica.it);

**DATO ATTO** che, come previsto dal sopra richiamato art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 "Collegato lavoro" il C.U.G. deve essere costituito senza oneri aggiunti a carico dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 ed in particolare l'articolo 57;

**VALUTATO** che, in base ai propri programmi ed alle esigenze di speditezza operativa per

assicurare il rispetto della tempistica prevista, risulti necessario procedere con urgenza all'attuazione del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**CON VOTI** favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1. di dare atto delle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), di cui all'articolo 21 della legge n. 183 del 4 novembre 2010;
3. di dare atto che il Comitato sarà nominato con atto del Segretario Comunale, individuando i componenti non di parte sindacale tra tutti i dipendenti dell'Amministrazione secondo le modalità ed i criteri di cui alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)" e s.m.i. e di cui alla successiva Direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
4. di stabilire che il Presidente del Comitato sia il Segretario Comunale;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183/2010 e delle Direttive più volte richiamate, le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia verranno disciplinate da apposito regolamento che lo stesso Comitato adotterà entro 60 giorni dalla sua costituzione;
6. di dare atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano.

Si dispone che la presente deliberazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

**IL PRESIDENTE**  
**Collet Geom. Mario**  
( Firma acquisita digitalmente )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Florida Dott. Fabrizio**  
( Firma acquisita digitalmente )

---

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3-bis, comma 4-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.